

Giusi Bisantino ha composto, in 25 anni di ricerca nella composizione, una raccolta di brani che è diventata un Concerto eseguito in natura, boschi, campi di lavanda, ecc. con un pianoforte accordato a 432hz.

Il suo Concerto racconta allegoricamente le varie tappe di un cammino iniziatico, una via che non è segnata o tracciata da altri, un percorso individuale, intimo e sacro, fatto di prove e conquiste interiori, e lo ha denominato "Il Sentiero nel Bosco".

I brani, scritti in periodi molto distanti tra loro, sono trame di racconti sotto forma di miti, archetipi e allegorie che narrano di una via ascetica, un viaggio interiore per accedere ad una visione più profonda dell'esistenza.

Il racconto musicale si snoda tra molteplici brani, alcuni dei quali sono dedicati al Coro Angelico dei Troni; o all'ingresso di Plutone in Acquario che dopo 250 anni segna una svolta collettiva e individuale molto significativa (Pluto Valse); o al racconto del viaggio di una goccia d'acqua che, partendo dalla vetta del monte, percorre fiumi e discende fino a ritrovarsi in mare, allegoria della nobiltà del percorso di ogni vita (Water flowing); oltre ad Archetipi, Miti e all'importanza delle prove a cui la vita Inizia.

L'Arte è un mezzo, un ponte, che ricollega l'essere umano alle sue parti più sottili e nei momenti di grandi cambiamenti esteriori ed interiori possa essere di sostegno e confortare il cammino di ogni individuo.

Vedi la biografia completa al link
<https://giusibis.wixsite.com/giusibi/about>